

# “Complimenti a Paolo Perrone”

## La riconferma del sindaco uscente e le reazioni a caldo



Paolo Perrone riconfermato a Lecce con un ottimo risultato, oltre il 64% delle preferenze. Sono arrivate nella mattinata di ieri i complimenti da parte di Alfredo Mantovano: “Il risultato elettorale estremamente positivo del Comune di Lecce, tanto più significativo in quanto in controtendenza col dato nazionale e con larga parte del dato pugliese, premia il lavoro duro e concreto svolto in cinque anni dal Sindaco Paolo Perrone, nonostante le mille difficoltà che ha dovuto affrontare. Premia altresì la scelta coraggiosa dello stesso Perrone di essersi misurato, nonostante fosse il naturale candidato dello schieramento, con le «primarie», che hanno segnato l’effettiva svolta della campagna elettorale, e la decisione di allargare la coalizione fin dove era possibile. I circoli della Nuova Italia, componente del Pdl, sono orgogliosi di aver dato il loro contributo al

risultato finale, attestato, oltre che dal numero dei propri candidati nella lista cittadina del Pdl, anche dalla conferma della elezione di tre propri esponenti nel nuovo Consiglio comunale”. Paolo Perrone con il 64,3 per cento è il Sindaco più votato d’Italia; a Lecce e nel Salento il Pdl e il centrodestra raggiungono percentuali anche superiori al 65%; le alleanze con il resto del centrodestra e con liste civiche fortemente radicate sul territorio, programmi realizzabili e una classe dirigente credibile e preparata hanno guadagnato in pieno la fiducia degli elettori”. Gli ha fatto eco il capogruppo del Pdl alla Regione Puglia, Rocco Palese: “Il caso-Lecce, già portato ad esempio in campagna elettorale per le importanti alleanze strette grazie alla lungimiranza e al gran lavoro svolto da Raffaele Fitto, dal coordinatore provinciale Antonio Gabellone, dallo stesso Perrone e da tutti coloro che all’indomani delle primarie hanno compreso quanto i leccesi volevano un centrodestra unito e di nuovo forte, facendo prevalere le ragioni dello stare insieme, garantendo il loro contributo e il loro sostegno alla vittoria di Perrone, diviene oggi esempio della strada più appropriata da seguire anche nel resto della Puglia e d’Italia non solo per ricostruire coalizioni larghe e coese, ma anche perché Lecce dimostra che è possibile ricucire il rapporto di fiducia tra cittadini e politica. All’ottimo risultato del Pdl di Lecce città, il 27,8%, quasi il migliore d’Italia superato solo dal Pdl di Trani, si sommano i più che dignitosi risultati delle tante liste civiche che hanno garantito un forte radicamento al territorio e l’ele-

zione di decine di volti giovani e nuovi che siederanno in Consiglio Comunale. Ecco perché il caso-Lecce deve fare scuola a cominciare dal resto del Salento e della Puglia e già a partire dai prossimi ballottaggi, dove ci auguriamo che, come a Lecce, le ragioni dello stare insieme sostenendo progetti seri e candidati forti e preparati, possano ovunque prevalere su tutto il resto”.

**Carlo Carbotti**  
carlo.carbotti@pugliapress.it